



ISTITUTO COMPRENSIVO "Guido GOZZANO"

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it
Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



Prot. n. 5289/2021

Al Collegio dei Docenti

Al Personale ATA

Al CONSIGLIO di ISTITUTO

ALBO

Atti

Rivarolo Canavese, 02 settembre 2021

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente per il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L 107/2015 – A.S. 2021 -2022

VISTO l'art. 25 del Dlgs 30/03/2001 n.165 commi 1, 2, 3;

VISTO l'art. 7 del Dlgs 16/04/1994 n. 297;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTA la L. 107/15, art. 1, comma 14;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;

VISTA la Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)”.

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione Prot. n. 1107 del 22.07.2021 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22”.

VISTO il Documento per la Pianificazione delle Attività Scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione emanato il 06.08.2021 dal Ministero dell’Istruzione;

VISTA la Nota del Ministero della Salute Prot. n. 6254 del 11.08.2021;

VISTA la Nota Tecnica del Capo Dipartimento Dott. Versari Prot. n. 1237 del 13.08.2021;

VISTO il Protocollo di Intesa del ministero dell’Istruzione per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021 -2022), Atto n. 21 del 14.08.2021;

VISTA la Nota esplicativa Prot. n. 900 del 18.08.2021;

VISTO il Decreto 89 del 7 agosto 2020 “Adozione delle Linee guida sulla DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;

VISTO il protocollo di sicurezza Anticontagio-COVID-19 Prot. n. 5125 del 30.08.2021 della presente istituzione scolastica;

ESAMINATO il Piano dell’Offerta Formativa dell’istituto per il triennio 2021- 2024;

VISTO il Regolamento di istituto;

VISTO il Patto Educativo di Corresponsabilità approvato dal Consiglio di Istituto in data 31-08.2020;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: esiti in matematica ed inglese.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge 107/2015:

✓ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);

✓ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari*): nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura di due collaboratori del dirigente, un coordinatore di indirizzo (scuola dell’infanzia), dei fiduciari di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;

- ✓ **commi 10 e 12:** iniziative di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; **commi 15-16** educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): prioritariamente con docenti della classe con specializzazione; curriculum verticale di continuità con la scuola secondaria di primo grado; **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)
- ✓ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*);
- ✓ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*);

4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, devono risultare coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2";

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi in base ad un articolato piano di sostituzioni che coinvolgerà tutto il personale docente e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile in eccedenza.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

- ✓ 8) Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. In linea di massima il Collegio dei docenti è invitato a considerare:
 - ✓ lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità;
 - ✓ la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e altri BES;

- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare: la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, metodologie laboratoriali), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; - preferibilmente la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio); - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.); il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
 - la realizzazione di attività che coinvolgano in continuità docenti di ordini /gradi di scuola successivi e precedenti;
 - la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- ✓ 9) Si suggeriscono al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:
 - ✓ integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - ✓ potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni Strumentali al PTOF;
 - ✓ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - ✓ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
 - ✓ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - ✓ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - ✓ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;

- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale; inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV; inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- ✓ inserire nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- ✓ inserire nel PTOF strategie e metodologie didattiche inclusive prestando particolare attenzione agli alunni con BES;
- ✓ attenersi nelle concrete azioni didattiche alle delibere di valutazione del comportamento e del rendimento in base alla nuova normativa;
- ✓ elaborare, anche nelle proprie sottoarticolazioni, criteri trasparenti e condivisi per valutare, in itinere e al termine del triennio, il proprio operato in relazione alle direttive sopra menzionate; i criteri potranno essere ripresi dal comitato di valutazione se ritenuto opportuno;
- ✓ delineare in maniera più puntuale quali progetti rientrano nel PTOF alla luce dei punti precedenti, e quali possono essere esclusi, fatta salva la possibilità di adattamento annuale del PTOF stesso;
- ✓ tener presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla loro realizzazione e all'accesso ai compensi;
- ✓ tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti didattici, coordinatori, ecc) la necessità di creazione del middle management scolastico; per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, art 1 Legge 107/2015, definendo i campi di potenziamento in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare;
- ✓ 10) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF.

10) Si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà emanare, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire, attraverso i propri dipartimenti, i consigli di intersezione e di interclasse:

- ✓ Il pieno recupero degli apprendimenti nel corrente anno scolastico e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2021/2022;
- ✓ Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti che prestino particolare attenzione alle specifiche necessità degli studenti;
- ✓ Le modalità di messa a punto delle necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza che si renda necessaria in itinere;
- ✓ Criteri e modalità con cui sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF dell'a.s. 2019-2020 alla DaD e alla valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (Didattica Digitale Integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell'istituto;
- ✓ Integrazione del Piano di Miglioramento e del RAV 2021/2024
- ✓ Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- ✓ I singoli consigli di intersezione, di interclasse, di classe devono contribuire alla:
 - ❖ applicazione ed implementazione di comportamenti responsabili e sicuri rispetto all'emergenza sanitaria in atto per Covid 19 degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica;
 - ❖ progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
 - ❖ coinvolgimento degli alunni nel rispetto delle regole e dell'informativa interna e rivolta alle famiglie;
 - ❖ criteri e modalità per la progettazione e svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica nell'ottica della valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva, di responsabilità civica e di senso di appartenenza alla comunità scolastica.
 - ❖

ORGANIGRAMMA:

DIRIGENTE

1° COLLABORATORE Ins.te Stefania BERGAMIN

2° COLLABORATORE Prof.ssa Marilena CUCCO

AREE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 6
DIDATTICA	RAPPORTI CON L'ESTERNO – CONTINUITA' IN USCITA	INCLUSIONE	QUALITA' (VALUTAZIONE – VERIFICA).	PTOF – PDM – RAV – PIANO FORMAZIONE	SPORT SALUTE BENESSERE

FIGURE DI SUPPORTO:

Referente CYBERBULLISMO

Referente Prevenzione dipendenze

Referente INVALSI

Referente EDUCAZIONE CIVICA

Referente OMT

Referente MENSA di Istituto

Referente SITO di Istituto;

Referente CURRICOLO di Istituto

Referente DVA

Referente BES / DSA

Referente Stranieri

Referente formazione classi infanzia, primaria e secondaria.

Referente biblioteca di Istituto

Team Digitale

COMMISSIONI DI LAVORO

Commissione Acquisti;

Commissione Mensa;

Commissione Curricolo di Istituto;
Commissione Formazione Classi;
Commissione biblioteca;
Commissione Informatica;
Centro Sportivo Studentesco;
Commissione Viaggi/ Visite di Istruzione;
Commissione sicurezza di Istituto;
Commissione GLI (Funzione strumentale area inclusione, referente HC, referente BES/DSA, referente stranieri infanzia, primaria e secondaria 1^ grado, referente autismo);
Commissione sicurezza prevenzione, definizione, monitoraggio, sorveglianza delle misure di sicurezza ed organizzative per il contenimento del Covid 19
Commissione elettorale;
Commissione orientamento in ingresso;
Commissione orientamento in uscita;
Commissione Accoglienza neo immessi;
Commissione Definizione, Monitoraggio, Sorveglianza delle misure di sicurezza ed organizzative Covid 19;
Commissione Indirizzo Musicale;
Commissione Progetti.

Le finalità organizzative sono:

1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi;
2. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale;
3. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza;
4. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni;
5. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.
6. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola
7. Rinnovo del sito di istituto ed implementazione nell'uso delle sue funzionalità;
8. Completamento della dematerializzazione amministrativa;
9. Implementazione della segreteria digitale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Brunella BUSCEMI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)